



3^A DOMENICA DI QUARESIMA DOMENICA DELLA SAMARITANA



PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA...

Se è possibile, la famiglia si riunisca a mezzogiorno, l'ora in cui il Signore Gesù incontrò la donna samaritana al pozzo di Sicar; il padre o la madre fa, assieme a tutti, il segno della Croce, dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Lodiamo Dio nostro Padre che nel Battesimo ci ha fatto suoi figli in Cristo.

A lui la gloria nei secoli.

In questo giorno del Signore, [nell'ora in cui il Signore Gesù ha incontrato la donna Samaritana] rivolgiamoci con fiducia a Dio che è la nostra sola pace.

La nostra famiglia, raccolta nella fede, crede che come il Signore Gesù attese la donna Samaritana al pozzo di Giacobbe, il pozzo dei Padri di Israele, attende ora anche noi, in questo difficile momento della storia degli uomini, per rafforzare la nostra fede e la nostra speranza in lui, Dio unico e vero, dal quale riceviamo l'acqua viva della salvezza.

Attraverso la preghiera e il silenzio vogliamo esprimere, infine, il segno della nostra comunione con Cristo nel desiderio di poter presto celebrare l'Eucaristia insieme a nostri fratelli e alle nostre sorelle.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (4,5-42)

... Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti

dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».

Silenzio per la riflessione personale.

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

Credendo che l'acqua viva e zampillante, promessa dal Signore Gesù alla donna Samaritana, è lo Spirito Santo, colui che guida la preghiera invita tutti a invocarlo sulla propria famiglia e sulla Chiesa tutta:

Signore, sorgente della vita,
tu offri all'umanità riarsa dalla sete
l'acqua viva della grazia che scaturisce dalla roccia, Cristo Salvatore;
ora vogliamo invocarti
perché tu conceda al tuo popolo il dono dello Spirito Santo,
perché sappia professare con forza la sua fede,
e annunzi con gioia le meraviglie del tuo amore.

Amen.

Quindi tutti i membri della famiglia recitano la sequenza allo Spirito Santo:

VIENI, SANTO SPIRITO,
MANDA A NOI DAL CIELO
UN RAGGIO DELLA TUA LUCE.

VIENI, PADRE DEI POVERI,
VIENI, DATORE DEI DONI,
VIENI LUCE DEI CUORI.

CONSOLATORE PERFETTO,
OSPITE DOLCE DELL'ANIMA,
DOLCISSIMO SOLLIEVO.

NELLA FATICA, RIPOSO,
NELLA CALURA, RIPARO
NEL PIANTO, CONFORTO.

O LUCE BEATISSIMA,
INVADI NELL'INTIMO
IL CUORE DEI TUOI FEDELI.

SENZA LA TUA FORZA,
NULLA È NELL'UOMO,
NULLA SENZA COLPA.

LAVA CIÒ CHE È SORDIDO,
BAGNA CIÒ CHE È ARIDO,
SANA CIÒ CHE SANGUINA.

PIEGA CIÒ CHE È RIGIDO,
SCALDA CIÒ CHE È GELIDIO,
DRIZZA CIÒ CHE È SVIATO.

DONA AI TUOI FEDELI
CHE SOLO IN TE CONFIDANO
I TUOI SANTI DONI.

DONA VIRTÙ E PREMIO,
DONA MORTE SANTA,
DONA GIOIA ETERNA.
AMEN.

PREGHIERA SILENZIOSA

Colui che guida la preghiera dice:

Raccogliamoci davanti a Dio nostro Padre,
perché accolga la nostra umile preghiera
Il silenzio che ora compiamo
ci unisca profondamente al Signore Gesù,
immolato, sepolto e risuscitato, presente nell'Eucaristia
che ora vogliamo spiritualmente adorare
con le parole di San Francesco.

Quindi tutti insieme proseguono:

**TI ADORIAMO, SIGNORE GESÙ CRISTO,
QUI E IN TUTTE LE TUE CHIESE CHE SONO NEL MONDO INTERO
E TI BENEDICIAMO, PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE
HAI REDENTO IL MONDO.**

*Tutti in silenzio, si rivolgono al Signore Gesù Cristo, adorando la sua presenza.
Possono anche mettersi in ginocchio.*

INVOCAZIONI E PREGHIERA DEL SIGNORE

Colui che guida la preghiera dice:

Rinnovati dall'ascolto della Parola di Dio
e sapendo di essere un solo Corpo, per il dono dello Spirito Santo,
preghiamo per la Chiesa e per il mondo intero.

Abbi pietà del tuo popolo, Signore.

Rafforza la tua Chiesa.

Illumina il nostro papa Francesco.

Consola il nostro Vescovo Claudio.

Rafforza la nostra Nazione italiana che è nella prova.

Guarisci i malati.

Consola e sostieni le famiglie nelle quali ci sono ammalati.

Sostieni gli anziani che sono soli.

Suscita la carità specie verso chi non ha nessuno.
Custodisci i popoli nella pace.
Allontana ogni malattia e ogni sciagura.
Soccorri i poveri.
Conforta gli orfani e le vedove.
Visita gli agonizzanti.
Concedi la pace ai defunti.

E ora rivolgiamoci con fiducia a Dio
e diciamo la preghiera che il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro...

BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

Ti benediciamo, Signore,
perché hai voluto che il tuo Figlio fatto uomo
appartenesse a una famiglia umana
e crescendo nell'ambiente familiare
ne condividesse le gioie e i dolori.
Guarda questa tua famiglia
sulla quale invochiamo il tuo aiuto:
proteggila e custodiscila sempre,
perché sostenuta dalla tua grazia
viva nella prosperità e nella concordia
e come piccola Chiesa domestica
testimoni nel mondo la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Colui che guida la preghiera invoca la benedizione di Dio su tutti i presenti e, facendosi il segno della Croce, dice:

Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima
all'autentica conversione del cuore,
ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.
Amen.